

AMORI E DISAMORI

Fra intrighi finanziari e vampate di erotismo

Premio Pulitzer 2002, brulicante di gente comune e appunto per questo dolcemente comica e sorprendentemente tragica, scritto in un linguaggio vivido e sonoro, **Il declino dell'impero Whiting** (Sonzogno, pp. 589, € 18) conferma le doti di Richard Russo. Attraverso lo sguardo di Miles Roby dall'Empire Grill, il locale che coagula gli abitanti di Empire Falls, si dipana la storia dei Whiting, del loro potere economico che si stende su tutta la città, dei loro amori e della loro assenza di amore, dei loro fasti e delle loro rovine. Di analogo spessore è **Il matrimonio delle anime** dell'oriundo sudafricano Warwick Collins (Ponte delle Grazie, pp. 479, € 17), storia degli amori e disamori del dottor Silas Grange e della fatale Celia Quill, tutta pervasa da vampate di erotismo libertino in un affascinante affresco storico. Tutt'altro clima in **Questo è il mio corpo** della naturalizzata portoghese Filipa Melo (Ponte delle Grazie, pp. 159, € 9), che merita una citazione per la *pietas* che lo pervade: la *pietas* rispettosa e profonda di un patologo per la donna di cui seziona il cadavere, ricostruendone insieme vita e sentimenti.

Amena comica finale **Meglio rospo che principe** di Jane Heller, autrice di punta di Polillo (pp. 347, € 17,50), che insegna alle donne sorridendo, con brio e delicatezza, a contentarsi di un marito pantofolaio e un po' noioso, senza farsi tentare da magiche pozioni. Meglio un rospo che un principe, appunto. Parola di Heller.